



COMUNE DI FALERNA
(Provincia di Catanzaro)



Piazza Municipio – 88040 Falerna - Tel. 0968.95002 – Fax 0968.95043
- web www.comune.falerna.cz.it

REGOLAMENTO

IDRICO

COMUNALE

Approvato con delibera del C.C. n. 38 del 24.09.2012



COMUNE DI FALERNA

(Provincia di Catanzaro)



Piazza Municipio – 88040 Falerna - Tel. 0968.95002 – Fax 0968.95043
- web www.comune.falerna.cz.it

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. L'oggetto del presente Regolamento è la definizione delle condizioni e delle modalità secondo le quali è concesso ai soggetti che ne abbiano titolo, per disposizione di legge, di allacciarsi alla rete comunale di distribuzione dell'acqua potabile, e viene fornita agli utenti l'acqua destinata al consumo umano, così come definita dalle leggi vigenti, con particolare riguardo al D. Lgs. 2 Febbraio 2001, n. 31 e s.m.

ART. 2 DEFINIZIONI

Agli effetti del presente Regolamento si intende:

- per tubazione stradale il complesso delle tubazioni prevalentemente interrato, posate sul suolo pubblico o privato che, partendo dall'impianto di captazione o distribuzione, portano l'acqua agli impianti di derivazione di utenza.
Tali impianti già realizzati dal Comune, nel corso degli anni attuerà tutte le modificazioni e manutenzioni opportune per adeguarli alle necessità del servizio.
- per allacciamento d'utenza o impianto esterno quel complesso di dispositivi, apparecchiature ed elementi compresi fra la tubazione stradale (questa esclusa) ed il punto di consegna dell'acqua all'utenza (questo compreso) individuato nel contatore normalmente ubicato nella presa a pozzetto sita al confine della proprietà.
L'impianto esterno verrà eseguito a cura e criterio dal Comune direttamente o da ditte esterne incaricate dall'Ente che provvederà ad esercirlo effettuando le modificazioni e manutenzioni opportune per adeguarlo alle necessità del servizio e realizzando, se del caso sullo stesso impianto anche allacciamenti per altri utenti. L'esecuzione dell'impianto esterno è subordinata alla preventiva autorizzazione scritta rilasciata dal proprietario (o suo legale rappresentante) o dall'Amministratore degli immobili interessati, nonché ai permessi delle autorità competenti.
- per impianto interno il complesso delle tubazioni ed accessori che distribuiscono l'acqua dal contatore (questo escluso) agli apparecchi utilizzatori.
L'esecuzione delle opere dell'impianto interno e la manutenzione sono a carico del proprietario dell'immobile o per esso dell'utente che dovrà effettuarle con la massima cura essendo responsabile di tutti i danni che dovessero derivare dalle opere stesse e/o dalla loro erronea esecuzione.
- per contatore l'apparato di misura dell'acqua fornito ed installato a cura e spese dal Comune, che ne effettuerà la manutenzione.

Art. 3 FORNITURA DELL'ACQUA

Per le forniture ordinarie il Comune erogherà acqua potabile col sistema a misura, nei limiti della disponibilità derivante dalla portata delle fonti di approvvigionamento e nell'osservanza delle condizioni stabilite nel presente Regolamento; per le forniture a carattere provvisorio le condizioni particolari saranno fissate caso per caso all'atto della sottoscrizione della domanda di somministrazione. Il Comune potrà fornire acqua anche per uso industriale ed agricolo, nei limiti delle disponibilità e delle possibilità tecniche di erogazione, in relazione ai quantitativi richiesti,



COMUNE DI FALERNA

(Provincia di Catanzaro)



Piazza Municipio – 88040 Falerna - Tel. 0968.95002 – Fax 0968.95043
- web www.comune.falerna.cz.it

definendo con l'utente le condizioni particolari per la fornitura stessa. Per il servizio di estinzione incendi il Comune o ditta esterna incaricata al servizio eseguirà direttamente le opere necessarie sino alla proprietà privata ed effettuerà la fornitura a contatore; tutte le spese di costruzione e manutenzione delle bocche da incendio e relative condutture esterne e interne saranno a carico dell'utente.

Art.4

DOMANDA DI SOMMINISTRAZIONE

Per utilizzare l'acqua potabile in uno stabile o alloggio dotato di impianto esterno, il richiedente dovrà inoltrare formale richiesta al Comune Ufficio Tributi, sottoscrivendo l'apposita domanda di somministrazione ed effettuare il pagamento delle somme dovute per posa contatore o voltura pari rispettivamente al valore di 25 mc d'acqua al prezzo massimo. Qualora lo stabile o l'alloggio non fossero dotati di impianto esterno il richiedente dovrà presentare richiesta d'allacciamento per la cui realizzazione il Comune o ditta esterna incaricata dovrà attenersi alle prescrizioni vigenti, indicando inoltre, in relazione agli impegni già assunti all'atto della redazione del preventivo, la data presunta dell'inizio della somministrazione, che sarà in ogni caso subordinata alle autorizzazioni delle Autorità competenti ed alla concessione dei permessi occorrenti. Nel caso di costruzioni nuove e/o ristrutturate non potranno essere accolte domande di somministrazione di acqua da destinare ad edifici privi della concessione edilizia. Per ogni spostamento e/o variazione di diametro di una presa esistente e/o del contatore l'utente dovrà versare un contributo di allacciamento a fondo perduto. L'utente sarà anche tenuto al rimborso delle spese per tutte le prestazioni e per i lavori di carattere contingente che fossero richiesti dallo stesso utente ed eseguite dal Comune. Nel caso in cui si rendesse necessario collocare tubazioni su terreni di proprietà di terzi, l'utente richiedente dovrà far pervenire insieme alla domanda di somministrazione il relativo nulla osta per servitù di passaggio acquedotto, compilato secondo il modulo rilasciato dal Comune. Le relative spese e canoni di servitù saranno a carico dell'utente richiedente.

ART.5

DOCUMENTI DA ALLEGARE

1. Per ottenere la somministrazione dell'acqua l'interessato deve presentare al Comune l'apposito modulo di richiesta debitamente compilato.
2. La somministrazione dell'acqua viene di norma effettuata nei confronti del proprietario dell'immobile, dell'usufruttuario, dell'enfiteuta o del locatario o comodatario.
3. Alla richiesta devono essere allegati i seguenti documenti:
 - a) Dichiarazione sostitutiva atto notorietà dati catastali dell'immobile oggetto della fornitura con allegata fotocopia del documento comprovante la conformità edilizia dell'immobile nel caso in cui non sia già stato presentato dal precedente utente consistente in permesso di costruire, concessione in sanatoria, nulla osta all'esecuzione dei lavori edilizi (nel caso di immobili costruiti prima del 1976), ovvero autocertificazione nei modi di legge;
 - b) fotocopia del codice fiscale e/o partita I.V.A.;
 - c) fotocopia di un documento di identità;
 - d) copia del titolo di proprietà, di enfiteusi, di usufrutto, di comodato o del contratto di locazione registrato che potrà essere presentato entro e non oltre tre mesi dalla stipula del contratto di utenza.



COMUNE DI FALERNA

(Provincia di Catanzaro)



Piazza Municipio – 88040 Falerna - Tel. 0968.95002 – Fax 0968.95043
- web www.comune.falerna.cz.it

Art.6

SUCCESSIONE NEL RAPPORTO DI SOMMINISTRAZIONE

Chi succede ad altri nella proprietà o nella locazione di un immobile nel quale fosse attiva una fornitura, dovrà presentare domanda di somministrazione. Nel caso di vendita o locazione dell'immobile, di cessione di esercizio e comunque in ogni caso di cessazione d'utenza, l'utente, cessante dovrà darne immediato avviso al Comune, verso la quale comunque sarà tenuto all'adempimento degli obblighi contrattuali. L'utente subentrante dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune e presentare domanda di somministrazione. In difetto potrà essere chiamato a rispondere dei consumi eventualmente insoluti dall'utente cessato. Saranno a carico dell'utente subentrante le spese che il Comune dovrà sostenere per voltura, eventuali opere di revisione della presa ecc. Chi occupa locali in subaffitto non potrà ottenere la fornitura dell'acqua a proprio nome; la relativa domanda di somministrazione dovrà essere sottoscritta dal sublocatore.

Art. 4

CARATTERISTICHE DELL'ALLACCIAMENTO

Il Comune, tenuto conto delle esigenze del richiedente ed in relazione al consumo massimo orario, determinerà il diametro della presa e l'ubicazione della stessa per il collocamento del contatore. Il punto di consegna dell'acqua all'utente sarà il contatore, che verrà possibilmente collocato in apposito pozzetto esterno allo stabile secondo criteri di razionalità e sicurezza, al fine di consentire il libero accesso in qualsiasi tempo gli impiegati del Comune o ditta incaricata dall'Ente stesso

. Ove non fosse possibile collocare il contatore all'esterno della stabile lo stesso potrà essere ubicato all'interno della proprietà privata. Gli stessi criteri saranno osservati anche nel caso di erogazioni di acqua per gli usi agricoli ed industriali. Le erogazioni si intenderanno attivate quando le opere da eseguirsi a cura del Comune saranno state ultimate e predisposte al funzionamento. Da tale data decorreranno i termini contrattuali di fornitura ed i corrispettivi pattuiti. Ogni utente dovrà avere una presa separata e distinta da quella degli altri. Nel caso di condomini sarà considerato utente il condominio stesso nella persona del suo legale rappresentante ed il quantitativo minimo garantito sarà calcolato moltiplicando il minimo stesso per il numero degli appartamenti. Nel caso in cui per uno stesso fabbricato fosse stata concessa l'erogazione mediante due o più punti di consegna, a ciascuno di essi dovranno corrispondere gli impianti interni relativi.

Art. 5

IMPIANTI INTERNI DI UTENZA

L'esecuzione e la manutenzione degli impianti interni nonché delle reti di distribuzione e degli apparecchi di utilizzazione posti nell'interno degli edifici, dopo il contatore, saranno eseguiti secondo le specifiche indicate dal Comune, a cura, spese e sotto la responsabilità dell'utente, il quale potrà avvalersi di persona o ditta di sua fiducia per la loro realizzazione. L'utente dovrà osservare nell'esecuzione e manutenzione dell'impianto interno, di cui sarà unico responsabile, tutte le norme prescritte dalle Autorità competenti e tutte le disposizioni che il Comune, riterrà di stabilire a garanzia e nell'interesse del servizio e della sicurezza pubblica. La condotta a valle del contatore dovrà essere dotata di due rubinetti d'arresto, un rubinetto di scarico e una valvola di non ritorno, collocati dopo il contatore ed alla minore distanza possibile da esso, secondo lo schema di impianto che verrà fornito dal Comune. L'utente non potrà utilizzare altri quantitativi di acqua, oltre a quelli dichiarati nella domanda di somministrazione, senza avere ottenuto preventivamente l'autorizzazione dell'Ente. L'utente dovrà provvedere inoltre a lasciare defluire nella



COMUNE DI FALERNA

(Provincia di Catanzaro)



Piazza Municipio – 88040 Falerna - Tel. 0968.95002 – Fax 0968.95043
- web www.comune.falerna.cz.it

stagione invernale una conveniente quantità di acqua, affinché il gelo non provochi guasti alla condotta di presa, agli apparecchi relativi ed al contatore. Le eventuali operazioni di disgelo saranno di norma effettuate da incaricati dal Comune, ma potranno essere eseguite dall'utente previa autorizzazione dello stesso. In ogni caso saranno a carico dell'utente le spese di disgelo, per eventuali riparazioni di danni a lui imputabili, nonché il consumo di acqua dispersa. L'utente dovrà porre la massima cura nella ricerca e per la immediata eliminazione di guasti nel proprio impianto interno che potessero provocare dispersioni di acqua; Il Comune non avrà alcun obbligo di richiamare l'attenzione dell'utente su eventuali aumenti di consumo anche sproporzionati che in conseguenza ne derivassero; l'utente sarà pertanto tenuto, in ogni caso, a pagare integralmente l'acqua misurata dal contatore. Qualora l'utente rilevasse perdite di acqua o riscontrasse qualsiasi anomalia nella erogazione del servizio dovrà darne immediato avviso all'Ente. Gli eventuali danni provocati dalla fuoriuscita dell'acqua in caso di rottura delle tubazioni a valle del contatore saranno a carico dell'utente. Verificandosi danni agli impianti del Comune, l'utente che vi avesse concorso in qualsiasi modo e misura sarà tenuto a risarcirli. Qualora il contatore fosse collocato nell'interno dello stabile lo stesso dovrà essere situato nel punto più vicino possibile (max 3 m) dal confine della proprietà privata salvo diversi accordi con il Comune. In detta ipotesi l'utente dovrà inoltre preservare da manomissioni e da guasti il contatore e gli altri impianti di proprietà della dell'Ente locale, per i quali sarà responsabile dei danni prodotti da qualsiasi causa. Egli sarà pertanto tenuto a rimborsare ogni danno, spesa o risarcimento per tutte le riparazioni e sostituzioni che si rendessero eventualmente necessarie. Sarà inoltre tassativamente vietato il diretto allacciamento alle tubazioni dell'impianto interno dell'acqua poste prima del contatore, in quanto tale fatto costituirebbe ipotesi di reato e sarebbe perseguibile penalmente. Sarà altresì vietato collocare oggetti pesanti e ingombranti, o sostanze corrosive intorno o sopra al contatore. Sarà in ogni caso rigorosamente vietato eseguire manovre ed effettuare allacciamenti da altre fonti idriche che possano provocare ritorni di acqua e/o di sostanze estranee provenienti dagli impianti interni o da qualsiasi altra fonte nell'acquedotto. Inoltre l'impianto idrico, esterno ed interno, non dovrà essere usato come messa a terra per apparecchiature elettriche (televisori, radio, ecc.).

Art. 6 CONTATORI

Il Comune provvederà ad installare il contatore che rimarrà di sua proprietà. Il calibro del contatore ,sarà stabilito dal Comune in base, al presumibile consumo massimo orario e potrà essere variato dal Comune stesso per motivi tecnici o per variazione dei consumi nel corso del contratto. Il contatore dovrà essere collocato di norma all'esterno dello stabile in idoneo pozzetto non esposto al gelo né alla polvere, lontano da fonti di calore. In via subordinata sarà consentita l'ubicazione del contatore all'interno dello stabile in luogo facilmente accessibile al personale del Comune o da personale incaricato secondo lo schema di impianto fornito . L'eventuale sostituzione del contatore per manutenzione sarà effettuata a cura e spese del Comune, mentre per ogni altra necessità dell'utente le spese relative saranno a carico dello stesso. Non saranno comprese nella manutenzione del contatore a carico del Comune le riparazioni per guasti prodotti da gelo, incuria, danneggiamenti e/o abusi. Pertanto l'utente sarà impegnato a preservare dal gelo le tubazioni, il contatore e gli altri apparecchi costituenti l'impianto esterno eventualmente ubicati in proprietà privata, assumendo a proprio carico anche oneri eventuali per danni causati da incuria e/o manomissione.

ART. 7 ISPEZIONI DEGLI APPARECCHI DI MISURA E DEGLI IMPIANTI INTERNI –PENALI

1. Il Comune si riserva la facoltà di fare ispezionare e verificare dal proprio personale gli apparecchi di misura e gli impianti interni, onde constatare la regolarità del loro funzionamento.



COMUNE DI FALERNA

(Provincia di Catanzaro)



Piazza Municipio – 88040 Falerna - Tel. 0968.95002 – Fax 0968.95043
- web www.comune.falerna.cz.it

2. Gli utenti dovranno permettere ai tecnici, autorizzati dal Comune, libero accesso in tutti i locali in cui sono installati apparecchi e condutture facenti parte dell'impianto.
3. In caso di impedimento o opposizione ingiustificate a tale verifiche il Comune potrà sospendere l'erogazione dell'acqua, dandone notizie all'utente, fino a che le ispezioni non siano state eseguite e ciò senza l'utente, fino a che le ispezioni non siano state eseguite e ciò senza che l'utente possa prendere indennizzi di sorta o cessino di essere vincolati all'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.
4. Nel caso in cui dal personale del Comune venga constatata l'infrazione o l'alterazione dei sigilli posti a garanzia della registrazione dei consumi delle utenze a contatore sarà dovuta dall'utente una penale di €516,46.
5. Nel caso che dal personale addetto venga constatata la manomissione o l'alterazione delle condutture portatrici o qualunque altro accorgimento atto a consentire un prelievo incontrollato dell'acqua sarà dovuta dall'utente una penale di €516,46.
6. Nel caso sia accertata da parte del personale addetto, l'utilizzazione da parte dell'utente sia per fornitura a terzi, sia per immobili o scopi diversi da quelli specificati da contratto sarà dovuta dall'utente una penale di €516,46

ART. 8

SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE E SUCCESSIVO RISPRISTINO

1. Nei casi di cui al comma 4, 5 e 6 del precedente articolo 7 si procederà immediatamente alla sospensione dell'erogazione dell'acqua.
2. La fornitura dell'acqua sarà ripristinata dopo l'eliminazione dell'abuso e il pagamento delle penali applicate.
3. Le penali di cui ai precedenti comma 4, 5 e 6 del precedente articolo 7 sono dovute anche se il fatto è commesso da terzi.
4. Il Comune, qualora l'utente non paghi quanto dovuto o sia già in corso in qualche infrazione, ha la facoltà di risolvere il contratto.
5. In tutti i casi di cui ai precedenti comma 4, 5 e 6 del precedente articolo è fatta salva la facoltà del Comune ad esercitare una eventuale azione penale.

Art. 9

RILEVAZIONE DEL CONSUMO

Il Comune provvederà alla verifica e lettura dei contatori a mezzo di propri incaricati muniti di documenti di riconoscimento, con facoltà di procedere, quando lo ritenesse opportuno, ad effettuare il controllo degli impianti interni, per constatarne lo stato d'uso, le condizioni di funzionamento e la regolarità di esercizio. La lettura dei contatori sarà eseguita periodicamente, secondo turni stabiliti dal Comune. L'utente dovrà consentire il libero accesso ai propri locali, sia per dette operazioni, sia per ispezioni agli eventuali impianti del Comune. Il Comune potrà sospendere l'erogazione quando la lettura del contatore non potesse essere effettuata per fatto o assenza dell'utente per un periodo superiore ad un anno. Il Comune potrà richiedere all'utente l'autolettura dei consumi che verranno considerati effettivi ai fini della fatturazione, così come potrà avvalersi delle facoltà di lettura d'acconto calcolata sulla base dei consumi storici dell'utente o in funzione di quelli previsti per l'utilizzo dichiarato, con conseguente conguaglio dei consumi in occasione della prima lettura effettiva successiva. In caso di arresto o di funzionamento difettoso del contatore, l'utente dovrà segnalare prontamente il fatto al Comune, che, previa opportune verifiche, valuterà i consumi di acqua relativi al periodo di irregolare funzionamento del contatore, in base al consumo medio giornaliero registrato durante il corrispondente periodo dell'anno precedente, a meno che non risultassero variazioni nelle condizioni di somministrazione. In quest'ultimo caso e quando si tratti di nuove



COMUNE DI FALERNA

(Provincia di Catanzaro)



Piazza Municipio – 88040 Falerna - Tel. 0968.95002 – Fax 0968.95043
- web www.comune.falerna.cz.it

erogazioni, il consumo relativo al periodo durante il quale il contatore non avesse funzionato regolarmente sarà computato in base a quello medio giornaliero degli altri mesi, oppure in base ai consumi rilevati nei mesi immediatamente successivi. Se invece l'utente non provvedesse alla segnalazione ed il mancato e/o irregolare funzionamento del contatore collocato all'interno dello stabile venisse perciò constatato dall'incaricato del Comune in occasione di una verifica, il Comune potrà addebitare all'utente un consumo pari al massimo bimestrale verificatosi nei 12 mesi precedenti, maggiorato del 30% quando fosse accertato che il mancato funzionamento del contatore sia stato determinato da fatto dell'utente, fatte salve eventuali ulteriori azioni nel caso di comportamento doloso dell'utente e/o danneggiamento allo stesso imputabile. Il Comune avrà sempre facoltà di sottoporre i contatori ad opportuni controlli assumendone i relativi oneri. L'utente avrà diritto di richiedere in qualsiasi momento il controllo del contatore in, contraddittorio con l'Ente. Le spese relative saranno a suo carico quando le indicazioni del contatore risultassero contenute entro i limiti di tolleranza stabiliti dalla Legge. In caso contrario le stesse spese saranno a carico del Comune ed il conguaglio dei consumi sarà limitato alla fatturazione precedente il controllo del contatore, restando escluso ogni rimborso relativo ai consumi misurati nei periodi antecedenti.

Art. 10 CONDIZIONI DI SOMMINISTRAZIONE

Il Comune provvederà alla fatturazione dei consumi e degli altri addebiti previsti a carico dell'utente (nolo contatore, spese contrattuali, eventuale canone per le acque reflue e depurazione, IVA, ecc.) con periodicità da essa stabilite. Per ciascuna somministrazione ad uso domestico verrà fissato un quantitativo minimo garantito su base annua, da pagare anche se non consumato, pari a **72 mc** per ciascun alloggio, per le zone del Centro Urbano di Falerna CC e Castiglione, nonché per le zone sparse di Sanguinello – Sulitro- S. Pietro-Pian delle Vigne (delibera C.C. n. 9/2000) Zona Campo D'Orato- Villani, Scavigna, Sovereto, Polpicello (delibera del C.C. n. 26 del 28.01.2002) **mc. 128** per il Centro urbano di Falerna Marina con i quartieri di Guori, Cartolano, Petrarò, Marinella, Brescia Marevitano, Giungla fatti salvi i consumi applicati ai fabbricati classificati catastalmente come rurali ricadenti nelle stesse zone per i quali il minimo contrattuale resta fissato a 72 mc, nonché le abitazioni degli iscritti all'AIRE situate in qualunque zona del territorio per le quali il minimo contrattuale resta fissato in 72 mc. (delibera Consiglio Comunale n. 9 del 18.02.2000) **mc 128** zona Cartolano –Torre Lupo- Schipani (delibera Consiglio Comunale n 26 del 28.01.2002) che sarà rapportato al periodo di fatturazione. L'ammontare del quantitativo minimo garantito verrà adeguato dal Comune qualora l'utente venisse a modificare il tipo di utilizzo. Il quantitativo minimo garantito dovrà essere pagato anticipatamente al Comune all'atto dell'attivazione d'utenza. Col pagamento di tutta l'acqua consumata l'utente reintegrerà il pagamento anticipato del minimo garantito per il periodo successivo. L'importo di detto anticipo sarà automaticamente adeguato dal Comune per tutta l'utenza a seguito di modifiche tariffarie. Con l'ultima bolletta all'atto della cessazione del rapporto di utenza sarà fatturato all'utente l'eventuale consumo eccedente il minimo garantito rapportato ai mesi di consumo ed ogni altra pendenza esistente per qualunque titolo. Anche per le erogazioni destinate ad altri usi verrà stabilito un quantitativo minimo garantito. In condizioni di particolare emergenza il Comune, dietro preavviso, si riserva la facoltà di ridurre e/o di sospendere le erogazioni concesse per usi non esclusivamente domestici. Il Comune, si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento le modalità della fornitura.

Art. 11 PAGAMENTO BOLLETTA



COMUNE DI FALERNA

(Provincia di Catanzaro)



Piazza Municipio – 88040 Falerna - Tel. 0968.95002 – Fax 0968.95043
- web www.comune.falerna.cz.it

L'utente dovrà effettuare il pagamento della fattura entro il termine di scadenza sulla stessa indicato e secondo le modalità stabilite dal Comune. A carico dell'utenza morosa che non avesse provveduto al pagamento entro la data di scadenza indicata in bolletta, sarà applicata una penalità pari al 5% dell'importo complessivo dovuto con un minimo pari al valore di 7 metri cubi di acqua al prezzo massimo. Dalla stessa data saranno inoltre applicati sull'importo dovuto e non pagato gli interessi di mora nella misura del tasso ufficiale di sconto su base annua, maggiorato di 3 punti. Persistendo la morosità oltre quindici giorni dalla data di scadenza in bolletta, il Comune avrà il diritto di sospendere la fornitura, salva l'azione per il recupero dei crediti maturati. In caso di contestazione sull'importo fatturato, l'utente potrà presentare reclamo al Comune, ma sarà comunque tenuto ad effettuare il pagamento integrale della bolletta salvo che questa risulti palesemente errata; i rimborsi eventualmente dovuti saranno liquidati tempestivamente da parte del Comune. Faranno carico all'utente tutti gli oneri per imposte, tasse, contributi, canoni erariali, provinciali e comunali, comunque relativi alla somministrazione dell'acqua. Salvo diverse disposizioni di legge, a rimborso dell'uso e della manutenzione ordinaria del contatore, l'utente dovrà pagare al Comune le quote periodiche come da tariffe in vigore.

Art. 12 **EROGAZIONE A CARATTERE PROVVISORIO**

Le erogazioni a carattere provvisorio a contatore saranno effettuate in base ad un quantitativo mensile preventivamente dichiarato in multipli interi di 90 mc, da pagare, anche se non consumato, in via anticipata con i canoni relativi. L'eventuale maggior consumo sarà pagato posticipatamente. Il prezzo dell'acqua ed il nolo del contatore saranno quelli previsti dalla tariffa in vigore. Le erogazioni provvisorie a contatore saranno concezioni alle condizioni seguenti:

- a) la durata, da computarsi in mesi interi, non potrà essere inferiore ad un mese né superiore a sei mesi;
- b) la quantità e prescrizioni stabilite per le forniture ordinarie saranno applicate dal Comune, in quanto compatibili, anche per quelle provvisorie.

Art. 11 **INTERRUZIONE EROGAZIONE**

Il Comune non potrà essere ritenuto responsabile per quei danni di qualsiasi genere e natura che fossero conseguenza diretta e/o indiretta di mancanza totale o parziale di acqua, di interruzione totale o parziale nella erogazione del servizio e/o di variazione della pressione. Quando la distribuzione dell'acqua venisse a mancare in tutto od in parte, il Comune accorderà all'utente una riduzione proporzionale del valore annuo dei consumi minimi garantiti, a partire dal giorno successivo a quello della denuncia scritta, previo accertamento in contraddittorio della interruzione denunciata. La riduzione non sarà accordata quando la sospensione fosse dovuta a fatto dell'utente. All'infuori di detta riduzione il Comune non potrà essere tenuto ad altro indennizzo.

Art. 12 **MODALITA' D'IMPIANTO E D'USO PER IL SERVIZIO ESTINZIONE INCENDI**

L'utente avrà diritto di utilizzare tutta la portata ottenibile dalle bocche, esclusivamente nel caso di incendio e per le sole operazioni di spegnimento, contro pagamento dell'acqua utilizzata secondo la tariffa in vigore. Dell'avvenuta apertura delle bocche di incendio l'utente dovrà dare avviso al Comune entro 24 ore. L'apertura delle bocche di



COMUNE DI FALERNA

(Provincia di Catanzaro)



Piazza Municipio – 88040 Falerna - Tel. 0968.95002 – Fax 0968.95043
- web www.comune.falerna.cz.it

incendio effettuata in ogni altra occasione senza il consenso del Comune, e in mancanza dell'avviso di apertura entro i termini predetti in caso di incendio, darà luogo all'applicazione di una penale pari al valore di 1000 mc d'acqua alla tariffa "base" in vigore al momento del fatto, oltre al pagamento dell'effettivo consumo. Il pagamento della penale non pregiudicherà comunque la facoltà della società di interrompere la fornitura e di agire nelle sedi competenti per il risarcimento dei danni subiti eventualmente a causa dell'indebito prelievo. Il Comune avrà la facoltà di controllare in qualunque momento gli impianti antincendio e di accedere a tal fine anche, nelle proprietà private. Il Comune sarà sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità per l'eventuale mancata fornitura d'acqua per uso estinzione di incendio nelle seguenti circostanze:

- in qualunque caso di forza maggiore che impedisca la regolarità del servizio;
- in caso di rottura delle condutture;
- in caso di interventi in atto sulla rete di distribuzione che comportino la disattivazione o la riduzione del flusso idrico.

FONTANE PUBBLICHE

ART. 13

Tutte le fontane pubbliche dovranno essere munite di contatore e ad esse verranno applicate le norme relative alle pubbliche utenze.

ART. 14

E' vietato derivare acqua dalle fontanelle pubbliche con tubazioni fisse o mobili per addurla fuori dal loro pozzetto di scarico

ART. 15

Tutti coloro che danneggiassero o impedissero il regolare funzionamento delle fontane pubbliche, saranno puniti a norma di legge.

Art. 16

CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia nascente dal rapporto di somministrazione del presente regolamento è competente per materia il giudice del Foro di Lamezia Terme .

ELENCO PREZZI DEGLI ALLACCIAMENTI IDRICI E FOGNARI RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

Il presente Elenco Prezzi degli allacciamenti idrici e fognari valido per l'anno 2012 viene definito sulla base dell'Elenco Prezzi sulla base di un'analisi preliminare condotta operando un confronto con i costi attuali vigenti.



COMUNE DI FALERNA

(Provincia di Catanzaro)



Piazza Municipio – 88040 Falerna - Tel. 0968.95002 – Fax 0968.95043
- web www.comune.falerna.cz.it

Il prezzario entrerà in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione del presente regolamento e potrà essere aggiornato, ogni anno dalla Giunta Comunale

Gli allacci tipo sono comprensivi di scavo, rinfianco, tubazione, tombamento, ripristino pavimentazione bitumata, posa pozzetti, spese tecniche-amministrative e impianto di cantiere nonché, per l'acquedotto, delle apparecchiature idrauliche.

Il loro prezzo è stato valutato attraverso misure geometriche per una lunghezza massima di ml. 3.00 misurati in pianta dal centro strada fino al punto di consegna ed è composto da una quota fissa e dalle eventuali eccedenze applicabili caso per caso.

Il contributo di allacciamento per ogni presa è comprensivo di un attacco del contatore e dei primi 3 metri lineari di tubazione, misurati in pianta dal centro strada, ove presente la canalizzazione principale.

Il presente elenco prezzi si applica per la predisposizione di preventivi per lavori di allacciamento, alle reti di acquedotto e fognatura per i quali non si renda necessario un'estensione delle reti di distribuzione e collettamento esistenti.

Nel caso in cui invece si renda necessaria l'esecuzione di estensioni delle reti e che l'utente (o gruppo di utenti) chieda che sia il Comune a provvedere direttamente alla realizzazione dell'estensione, sarà redatto un preventivo di spesa sulla base di un prezzario predisposto dall'Ente Locale.

Nel caso invece in cui l'utente (o gruppi di utenti) scelga di provvedere alla realizzazione dell'estensione a propria cura e spese ricorrendo a ditta di fiducia, dovrà corrispondere comunque al Comune le spese relative al sopralluogo da parte dell'ufficio tecnico comunale relativo al corretto collegamento delle opere realizzate con quelle del Servizio Idrico Integrato, stabilite in € 100 (delibera Consiglio Comunale n. 15 del 30.05.2012).

Nel caso di realizzazione di estensione della rete, gli oneri di allacciamento non sono dovuti; in particolare per le estensioni della rete di acquedotto è previsto un onere aggiuntivo relativo alle spese di installazione del pozzetto/nicchia a parete per l'alloggiamento di n.1 contatore.

L'allaccio tipo è stato valutato su tre tipi di manto stradale diversi:

1. Terreno agricolo o strada sterrata
2. Strada asfaltata
3. Strada lastricata in pietra con nuova fornitura di pietra

Qualora si renda necessario eseguire lavorazioni particolari o fornire materiale fuori standard nel preventivo di spesa saranno conteggiati i costi aggiuntivi necessari per far fronte a tali richieste.

TABELLA DETTAGLIO PREZZI

Tutti i prezzi si intendono al netto dell'I.V.A.

ALLACCIAMENTO ALL'ACQUEDOTTO



COMUNE DI FALERNA

(Provincia di Catanzaro)



Piazza Municipio – 88040 Falerna - Tel. 0968.95002 – Fax 0968.95043
- web www.comune.falerna.cz.it

| A | | QUOTA FISSA comprendente allacciamento rete idrica fino a ml. 3,00 per n. 1 attacco su pozzetto o su sportello a parete (per lo sportello le opere murarie e successivi ripristini saranno a carico del privato) | |
|---------------------------|---|---|---------------|
| <i>Art</i> | <i>Descrizione</i> | <i>u.m</i> | <i>Prezzo</i> |
| A.1 | su terreno agricolo o strada sterrata | Cad | € 200,00 |
| A.2 | su strada asfaltata | Cad | € 600,00 |
| A.3 | su strada in pietra con nuova fornitura di pietra | Cad | € 700,00 |
| B | | ECCEDENZIA per ogni metro lineare in più di condotta oltre i ml. 3,00 compresi nella quota fissa | |
| <i>Art</i> | <i>Descrizione</i> | | <i>Prezzo</i> |
| B.1 | su terreno agricolo o strada sterrata | ml. | € 30,00 |
| B.2 | su strada asfaltata | ml. | € 80,00 |
| B.3 | su strada in pietra con nuova fornitura di pietra | ml. | € 100,00 |
| ALLA RETE FOGNARIA | | | |
| C | | QUOTA FISSA fino a ml. 3,00 | |
| <i>Art</i> | <i>Descrizione</i> | | <i>Prezzo</i> |
| C.1 | su terreno agricolo o strada sterrata | Cad | € 200,00 |
| C.2 | su strada asfaltata | Cad | € 600,00 |
| C.3 | su strada in pietra con nuova fornitura di pietra | Cad | € 700,00 |

| C1 | | ECCEDENZIA per ogni metro lineare in più di condotta oltre i ml. 3,00 | |
|------------|---|--|---------------|
| <i>Art</i> | <i>Descrizione</i> | | <i>Prezzo</i> |
| C.1 | su terreno agricolo o strada sterrata | ml. | € 30,00 |
| C.2 | su strada asfaltata | ml. | € 80,00 |
| C.3 | su strada in pietra con nuova fornitura di pietra | ml. | € 100,00 |